



Calaiò e Destro di essersi sbattuti su un fronte d'attacco dunque enorme. La Roma ha perso l'occasione per mettersi al quinto posto in classifica e soprattutto per dare senso ad una stagione che balla su uno strano crinale, fra bellezza e inconcludenza.

**BRITOS, GOL A SORPRESA**

Il Napoli, invece, ha ritrovato qualcosa: un po' di solidità, che è fondamentale per una squadra che fatica a proporre una manovra fluida. Evitare anzitutto di rincorrere il punteggio è cosa saggia. Dopo un primo quarto d'ora dominato ma senza che Lavezzi trasformasse in qualcosa le sue buonissime premesse, è arrivato il vantaggio su calcio d'angolo. Un gol che nessuno attendeva: quello di Britos, arrivato d'estate dal Bologna e per ora quasi sempre ai margini della squadra per via di un infortunio. Ma era venuto a Napoli per fare il titolare, e ieri ha legittimato queste ambizioni. Un colpo di testa perfetto, con una resa che ricordava per potenza quella di un colpo al volo di collo pieno: questo per dire del tempismo con cui l'uruguayano ha fatto irruzione a centro area. Un altro intervento di grande tempismo sarà decisivo per evitare inutili sofferenze: quando a metà ripresa interverrà in scivolata per evitare la rete di Theureau, acquattato sul secondo palo.

Nel mezzo, il raddoppio del Napoli, giunto in fondo ad una buona trama fra Hamsik e Cavani, con quest'ultimo scivolato al momento del tiro. Sembrava tutto vanificato, ma Sorrentino, nel tentativo di recuperare palla, è franato addosso a Cavani che si stava rialzando e cercava di proteggere il pallone. Rigore sciocco ma netto. Esecuzione senza patemi di Cavani: palla lì, portiere là. ❖

**Classifica**

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	47	23	14	5	4	45	20
2 Juventus**	45	21	12	9	0	33	13
3 Lazio	42	23	12	6	5	37	24
4 Udinese	41	23	12	5	6	34	22
5 Inter	36	23	11	3	9	34	30
6 Roma	35	23	10	5	8	36	27
7 Napoli	34	23	8	10	5	38	24
8 Palermo	31	23	9	4	10	33	34
9 Genoa*	30	22	9	3	10	31	42
10 Cagliari	30	23	7	9	7	22	24
11 Fiorentina**	28	21	7	7	7	23	19
12 Catania**	27	21	6	9	6	27	29
13 Parma**	27	21	7	6	8	27	34
14 Chievo	27	23	7	6	10	19	30
15 Atalanta* (-6)	24	22	7	9	6	25	27
16 Siena*	23	22	5	8	9	22	22
17 Bologna**	22	21	5	7	9	18	26
18 Lecce	18	23	4	6	13	22	38
19 Cesena*	16	22	4	4	14	15	34
20 Novara	16	23	3	7	13	20	42

\* Una partita in meno \*\* Due partite in meno

# Roma 2020, in volata la decisione di Monti Oggi vede Alemanno

**Il governo deve sciogliere la riserva entro domani. La candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020 legata alle valutazioni sui costi**

**GIANNI PAVESE**

ROMA

Domani è il giorno decisivo per Roma 2020. Si attende la "firma" di sostegno del governo Monti alla candidatura della capitale per i giochi olimpici. C'è ottimismo, testimoniato dal sindaco di Roma Gianni Alemanno. Anche se il "giallo" sull'incontro previsto per oggi tra il primo cittadino della Capitale e Monti, prima annunciato poi smentito da Palazzo Chigi quindi di nuovo in agenda (l'avrebbe confermato il sottosegretario Antonio Catricalà) non alimenta certo un clima di serenità. Il premier vedrà anche Petrucci e Pescante, presidente del Coni e del comitato organizzatore. «Stiamo completando il dossier - assicura il sindaco - in attesa che il premier sciolga la riserva. Monti è una persona rigorosa e intelligente ha voluto guardare tutte le carte fino in fondo. Sono fiducioso che la sua scelta sarà positiva». Ma non sem-

bra che il nuovo esecutivo sia così convinto: alcune fonti vorrebbero Monti ancora piuttosto dubbioso sull'appoggio. «Alla fine - è il pensiero di esponenti vicini al premier - dovrebbe cedere, ma soltanto a condizioni di una valutazione stringente dei costi».

**PAROLA D'ORDINE: SOBRIETÀ**

Per sostenere la candidatura italiana sono scesi in campo praticamente tutti: imprenditori, sindacalisti, oltre ovviamente al mondo dello sport. Formalmente tra le forze politiche solo la Lega ha espresso parere contrario ma la situazione è molto complessa. Ieri in mattinata il ministro dell'ambiente, Corrado Clini, ha auspicato il sì del governo, nel pomeriggio Pdl, Pd e Terzo Polo hanno presentato ciascuno una mozione a favore della candidatura, tutto in nome del rilancio dell'Italia, della vetrina per il Paese, un'occasione da non lasciarsi scappare a 60 anni dall'edizione storica di Roma '60. Pd, Pdl e Udc, nei giorni scorsi - tra-

mite i segretari - avevano espresso un consenso alle Olimpiadi chiedendo però che fossero «sobrie». Le preoccupazioni di uno sfarzo e una grandezza che l'Italia in questo momento non può né promettere né sostenere sono arrivate dall'Idv e dai primi comitati cittadini.

**MA QUANTO COSTANO**

Sobrietà significa risparmio, per questo ieri la novità salutata con maggior favore da chi vuole i Giochi a Roma sono stati i possibili 380 milioni che permetterebbero di completare il maxiprogetto della Città dello Sport a Tor Vergata attingendo in maniera limitata a soldi statali, appena 120 milioni presi dai fondi di Roma Capitale. Questa la carta che giocano il Campidoglio e il Comitato promotore di Roma 2020 per vincere le resistenze contabili del governo Monti. I provvidenziali 380 milioni, utili per completare il visionario progetto di Santiago Calatrava, l'infra-

**Ore contate**

**Il sindaco: «Summit decisivo». Palazzo Chigi: non è in programma**

struttura più costosa del progetto olimpico già pensata per i Mondiali di nuoto, potrebbero arrivare - ha spiegato Alemanno - «da una società svizzera, la "Nec Group International", in associazione con Hrs Ltd. Ma abbiamo contatti anche con altre strutture dell'Estremo Oriente». In cambio chiedono la gestione del complesso sportivo per 25 anni. Fondi che secondo il Campidoglio porterebbero «in attivo» il bilancio di Roma 2020. La commissione di valutazione economica Fortis a gennaio infatti aveva stimato in 4,7 miliardi la spesa pubblica netta per le Olimpiadi e in 4,6 la compensazione derivante dal maggior gettito erariale. Ora grazie ai privati la spesa pubblica potrebbe ridursi a circa 4,3 miliardi e produrre un attivo di quasi 300 milioni. Stando ai dati della commissione Fortis, la spesa complessiva stimata per Roma 2020 è 9,8 miliardi. Di questi 1,6 miliardi servono per l'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino e sono a carico di Aeroporti di Roma Spa e 8,2 sono «spese da parte dello Stato». Come recuperarli? Tre miliardi e mezzo sarebbero «recuperabili dai ricavi del Comitato Organizzatore (diritti media e sponsor internazionali dal Cio, sponsor nazionali, biglietteria, ecc.) e 1,2 miliardi da ricavi da sponsorizzazione immobiliare». ❖



**Inter, pelliccia e voglia di contestare**

«Pelliccia, occhiale da sole e guanto e voglia di contestare. «Vergogna, game over» si leggeva sullo striscione esposto da due tifose che aspettavano il presidente Moratti sotto i suoi uffici, dopo la sconfitta casalinga di domenica scorsa contro il Novara.